



Una stazione di ricarica di auto e moto elettriche

Auto elettriche, otto punti per poterle ricaricare

Il sindaco: «Verso una gestione digitale dei servizi»

SMART CITY

Otto colonnine da piazzare a Terni. Serviranno a ricaricare le autovetture elettriche. Regione, Comune, Asm e Enel ufficializzeranno lunedì la convenzione stipulata tra loro, in una delle tre giornate scelte dall'Azienda speciale multiservizi per svelare i progetti della smart city per la gestione digitale e telematica dei servizi e quella del progetto europeo «Finesce» per la gestione degli stessi servizi su internet. «Sta ormai nascendo una nuova cultura – dicono, presentando la tre giorni di ini-

ziative, il sindaco di terni Leopoldo Di Girolamo, l'assessore Renato Bartolini ed il presidente di Asm Carlo Ottone – e andiamo verso il futuro».

Sulle colonnine per ricaricare le auto elettriche, ancora si anticipa poco. «I dettagli – dice Ottone – li scoprirete lunedì a palazzo Spada». Una colonnina c'è già. E' a Maratta e la utilizza l'Asm in via sperimentale. Lunedì mattina, in occasione della presentazione delle colonnine, ne verrà piazzata una davanti a palazzo Spada e si potrà anche fare un giro proprio al volante di auto elettriche. Per piazzare queste colonnine, il Comune accede anche ad un bando regionale per un finanziamento specifico. «Anche se a Terni le auto elettriche sono in pochissimi ad averle – dice Ottone – vogliamo comunque avviare questo sistema».

Accanto a questo, c'era anche l'idea del car sharing, vetture elettriche che il Comune metterebbe a disposizione dei cittadini. «Avevamo anche avviato contatti con una ditta, anche se ultimamente li avevamo interrotti – ammette il sindaco Di Girolamo – ma siamo pronti a riavviarli. Quello è un progetto che crediamo fattibile».

Mercoledì 16, a palazzo Gazzoli, la presentazione della rete smart grid per la gestione telematica dei servizi erogati, mentre giovedì 17, sempre al Gazzoli, il punto sul progetto europeo Finesce del quale Asm è partner e per il quale già una quarantina di aziende hanno presentato progetti. «Questi sistemi – dice Ottone – forniranno a cittadini ed aziende servizi efficaci e a costi bassi».

Paolo Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA